

## Un Bolghera rabberciato sconfitto a Erbusco Si valuta il ricorso per un errore nel punteggio

Il Ks Rent Bolghera torna dalla trasferta di Erbusco a mani vuote, sconfitto per 3-1 (13-25, 25-17, 25-20, 28-26), un risultato che ha già contraddistinto ben 9 partite delle 19 sin qui disputate e che anche questa volta è il frutto di un set vinto in scioltezza e di almeno un altro giocato fino ai vantaggi e poi perso per un soffio. Rimediare ad assenze pesanti come quelle di Polacco e Boesso, d'altronde, non era affatto semplice, così come non è stato semplice contenere la furia dell'opposto Francesco Burbello, scuola Sisley, realizzatore di 27 punti con il 50% di efficacia.

Sul risultato finale grava tuttavia un'ombra che potrebbe indurre il Bolghera, una volta verificata la praticabilità dell'operazione, a chiedere alla Fipav di annullare il risultato maturato sul campo e far rigiocare il match, dato che nell'ultimo set, dopo che era stato attribuito un punto di troppo ai bresciani, non si è ripartiti dal punteggio in questione come prevede il regolamento, ma si è continuato a tenere per buone le due azioni successive, limitandosi a sottrarre ciò che era stato indebitamente aggiunto.

Il Bolghera, ancora una volta trascinato da un Paoli strepitoso (23 punti con 6 muri e 6 ace), ha pagato dazio in ricezione (34% di tocchi positivi) e in attacco, dove l'assenza di Boesso e Polacco si è fatta sentire non poco. Ha invece lavorato bene a muro (13-12), in difesa e al servizio (8 ace contro 5). Sarebbe insomma bastato poco per portare a casa almeno un punto da Erbusco e regalarsi un finale di campionato senza grosse pressioni, ma tant'è. Nel frattempo la vittoria dell'Argentario sul campo del Cazzago ha ridotto a 3 i punti di margine sulla zona retrocessione, ma sabato prossimo l'incontro casalingo contro gli stessi bresciani offre agli arancioni l'opportunità di compiere un passo decisivo verso la salvezza.

### La cronaca

Dovendo rinunciare per motivi diversi sia a Boesso sia a Polacco, il Ks Rent affronta la penultima trasferta stagionale con Consolini in regia, Maniero opposto, Dietre e Delladio in banda, Paoli e Bressan al centro, Thei libero. Il Valtrompia si affida alla diagonale Spagnuolo - Burbello, in banda ci sono Sorlini e Montanari, al centro Agnellini e Signorelli, il libero è Rosati.

L'approccio degli orange è quanto di meglio si potesse sperare, dato che già sul 2-3 scappano via, sfruttando le buone battute di Dietre e l'ottimo lavoro della gabbia muro - difesa, foriera di due block vincenti (di Maniero e Bressan), due attacchi a segno dello scatenato Maniero e un errore di Burbello. Siamo sul 2-8 e la frazione è già segnata. Enrico Peli deve già operare il primo cambio, mandando a riposo lo stesso Burbello, ma la reazione dei suoi è blanda e porta solo al break del 6-10, che è frutto di un errore trentino, subito annullato da un muro di Paoli su Montanari, che viene a sua volta sostituito.

Anche questo cambio non porta alcun beneficio ai bresciani, che collassano, prima incassando tre break per mano del servizio di Ale Paoli (con due ace su Sorlini e Rosati), poi altri due grazie ad un errore di Paracchini e a uno smash Maniero. Il divario diventa enorme (11-21) e attende solo di essere portato al 25, operazione di cui si occupa Maniero con un altro ace su Sorlini.

Tutto cambia nella seconda frazione. Lo si nota fin dalle prime battute, ovvero da quando il Valtrompia si costruisce un primo importante vantaggio di quattro lunghezze grazie ai servizi di Montanari, che gli ospiti ricevono in maniera imprecisa, pagando un fallo di linea di Consolini e un facile tocco di Agnellini, oltre ad un attacco di Burbello. Un ace di Maniero contiene il danno (8-5) e poi tocca al Bolghera prendere in mano la situazione e riaprire la frazione: lo fa con le battute di

Paoli, particolarmente ispirato in questo fondamentale, che realizza altri due ace (su Sorlini e sul nastro), mentre la parità viene ristabilita sul 12-12 grazie ad un muro di Dietre su Burbello dopo una battuta di Consolini. Sembra il preludio ad una frazione appassionante, invece improvvisamente nel Bolghera si spegne la luce, un black out totale, che costa ai trentini qualcosa come 8 break point consecutivi ed un ingiocabile 21-12. Il protagonista assoluto della scena diventa l'opposto Francesco Burbello, che martella dai nove metri senza sosta, ma oltre ai due ace il Bolghera paga agli errori di Maniero, Consolini (due) e Dietre, oltre a due attacchi vincenti dei locali. Si arriva in un attimo al 25-17.

Il terzo set prende il via nel segno dell'equilibrio e degli ace, quello di Sorlini che apre la frazione e i due dell'ispiratissimo Paoli. Gli ospiti rimangono avanti fino al 6-7, poi il Bolghera si incastra nella rotazione con Delladio in prima linea e paga dazio con un muro di Burbello, un attacco di Signorelli e un errore di Paoli. Matteo Saurini inserisce Coser per lo schiacciatore fiemmesese dopo aver mandato in campo, qualche scambio prima, Hueller per Bressan. Un primo tempo di Paoli ristabilisce la parità (9-9), poi però il Valtrompia prende il sopravvento, sfruttando le difficoltà del cambio palla ospite, e ad ogni turno al servizio si porta a casa un break point, portandosi sul 14-12, 16-13, 19-16 e 21-16, sempre contrattaccando in maniera efficace dopo aver fermato i tentativi del Ks Rent. Un bagher fuori misura di Thei fissa il 24-18, chiude 25-20 un attacco di Burbello.

Si cambia campo per l'ultima volta e si dà inizio ad una battaglia, quale è il quarto set. Anche stavolta i primi segnali di vitalità li dà il Bolghera (2-4), poi il Valtrompia rimedia con un ace di Burbello su Thei e un muro di Sorlini su Maniero. Fino all'8-7 c'è equilibrio, lo rompe una prima volta il turno al servizio di Spagnuolo, aiutato da due errori trentini (Consolini e Maniero) e dal muro di Signorelli su Dietre. Siamo 11-7, il Ks Rent torna sotto sul 12-10 grazie ad un errore di Agnellini, poi arriva l'episodio che potrebbe invalidare il match: Dietre attacca contro il muro a due e il pallone finisce sull'asta, dopo il tocco del muro secondo il Bolghera, prima secondo l'arbitro, che dopo una lunga discussione ammonisce il giocatore trentino. Il problema è che il punteggio passa dal 12-10 al 14-10, come se il cartellino fosse stato rosso, un errore che si trascina fino al 15-11, quando viene eliminato il punto in più assegnato erroneamente al Valtrompia. Si sarebbe invece dovuto ricominciare a giocare dal 13-10, non dal 14-11, e su questa irregolarità si appoggerà l'eventuale richiesta del Bolghera di rigiocare il match.

In campo le ostilità proseguono, con ottime indicazioni per il Ks Rent, che grazie ai servizi di Bressan va al sorpasso, sfruttando due errori dei nervosi bresciani e due muri di Paoli. Dal 14-16 si va al 17-17 con un muro di Spagnuolo su Coser, poi il Valtrompia allunga sul 20-18, ma viene nuovamente ripreso su 20-20 da un muro di Bressan. I padroni di casa si affidano anima e corpo a Burbello, che riceve quasi tutti gli assist, sul 22-23 la premiata ditta Dietre - Thei confeziona due tocchi miracolosi in difesa, che valgono il rocambolesco 22-23. Il primo e unico set ball trentino viene annullato dal solito Burbello, un errore di Coser ribalta la situazione (25-24), i lupi chiudono sul 28-26 al terzo match ball grazie ad un attacco in rete di Maniero.